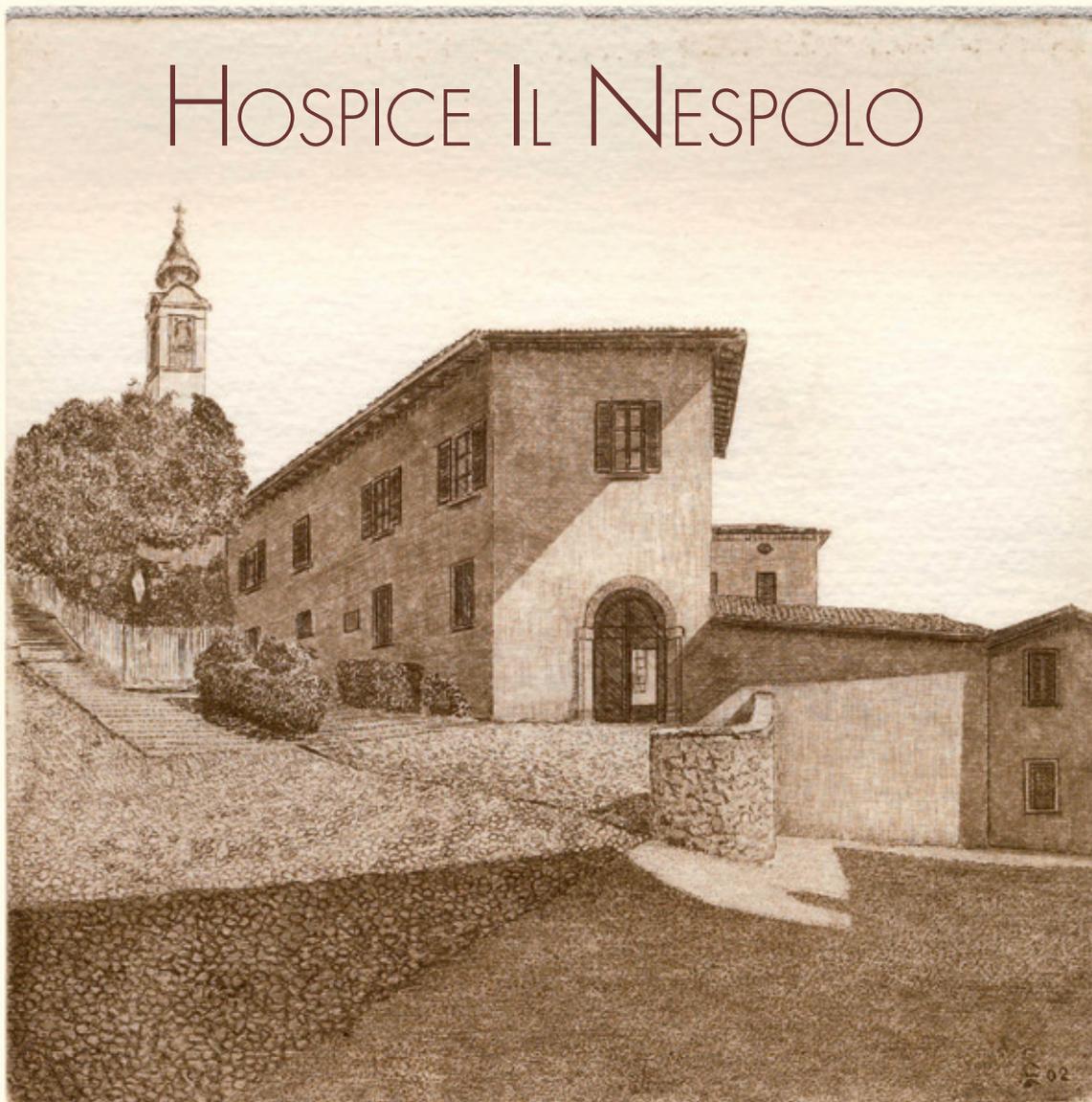


HOSPICE IL NESPOLO



CARTA DEI SERVIZI



INDICE

<i>Cos'è l'Hospice</i>	2
<i>Criteri di ricovero in Hospice</i>	4
<i>Modalità di richiesta di ricovero e formazione della lista d'attesa</i>	5
<i>Criteri di gestione della lista d'attesa</i>	6
<i>Modalità di accoglienza e presa in carico</i>	7
<i>Principi etici e deontologici</i>	7
<i>Aspetti organizzativi e strutturali</i>	7
<i>Visite</i>	8
<i>Camere e servizi</i>	8
<i>L'équipe</i>	9
<i>I volontari</i>	11
<i>Dimissioni</i>	11
<i>Informazioni cliniche - osservazioni - soddisfazione</i>	12
<i>Codice etico e modello organizzativo</i>	13
<i>Come raggiungere l'Hospice</i>	14
<i>Carta dei diritti dei morenti</i>	17
<i>Questionari per il grado di soddisfazione dei parenti</i>	18-19
<i>Modulo per suggerimenti - Osservazioni</i>	20
<i>Modulo di adesione alla newsletter</i>	23-24



Cos'è l'Hospice

L'Hospice Il Nespolo è una struttura residenziale socio-sanitaria destinata ad accogliere pazienti affetti da malattie evolutive in fase avanzata che hanno necessità di cure volte al controllo dei sintomi e al miglioramento della qualità della vita.

Le cure sono prestate da un'équipe multidisciplinare composta da medici, infermieri, operatori socio-assistenziali specificamente preparati, coadiuvati da psicologo, assistente sociale.

L'Hospice è accreditato dalla Regione Lombardia e opera in stretta collaborazione con il Servizio di Cure Palliative Domiciliari del Dipartimento Interaziendale della Fragilità di Lecco e col Dipartimento Oncologico della Provincia di Lecco (Dipo).

Il ricovero in Hospice, anche per brevi periodi, è indicato inoltre per far fronte a situazioni di difficile controllo di alcuni sintomi (prima di tutto il dolore, ma anche difficoltà respiratorie, disturbi gastroenterici, agitazione...) per fornire cure adeguate a pazienti per i quali l'assistenza domiciliare non è possibile o non opportuna e infine per dare sollievo ai familiari.

L'obiettivo principale del ricovero in Hospice non è la cura della malattia, ma il controllo dei sintomi che essa provoca, la riduzione della sofferenza in tutte le sue forme, il supporto al malato e alla sua famiglia. L'Hospice non è dotato dei servizi diagnostici e delle attrezzature tipiche delle strutture ospedaliere, non essendoci indicazioni al loro utilizzo nelle fasi più avanzate delle malattie evolutive. Le cure erogate in Hospice sono tuttavia cure intense, continue, di alta professionalità e umanità e si fondano, oltre che su trattamenti farmacologici, sull'accudimento, l'ascolto, il sostegno, il rispetto della persona.

In caso di repentino peggioramento delle condizioni cliniche e/o insorgenza di complicanze acute, non è prevista l'attuazione di misure di tipo rianimatorio o il trasferimento in reparti ospedalieri. Saranno invece tempestivamente messe in atto tutte le manovre necessarie a ridurre al minimo la sofferenza.

Poiché l'Hospice accoglie malati affetti da malattie evolutive a prognosi infausta in fase avanzata, è previsto un ricovero limitato nel tempo e, indicativamente, di durata non superiore a tre mesi. Indipendentemente dal periodo trascorso, se le condizioni generali dell'ospite si stabilizzano, l'équipe curante in collaborazione col malato e la sua famiglia valuterà le possibilità di un ritorno al domicilio o il trasferimento in altra struttura di lungodegenza idonea. In ogni caso la dimissione sarà effettuata in modo protetto, tenendo in adeguata considerazione le necessità del paziente e della famiglia.

L'Hospice non è luogo destinato al trattamento di patologie acute che richiedono mezzi diagnostici e terapeutici di tipo ospedaliero e neppure al ricovero di malati cronici stabilizzati.



È invece in grado di ricevere dai reparti ospedalieri pazienti che possono essere avviati alle cure domiciliari, ma che richiedono una fase intermedia di preparazione tale da consentire una dimissione dall'Ospedale realmente protetta.

All'interno dell'Hospice presta la sua opera anche un ampio gruppo di volontari, adeguatamente formati e rigorosamente selezionati, appartenenti all'Associazione Fabio Sassi ODV.

L'Associazione fin dal 2002 gestisce l'Hospice garantendo la piena gratuità dei servizi per gli ospiti e raccogliendo presso la popolazione libere donazioni necessarie a garantirne il funzionamento.



Criteria di ricovero in Hospice

Il ricovero in Hospice è legato alla verifica preliminare della presenza di almeno due delle seguenti condizioni:

- Malattia progressiva e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta, per la quale non esistono terapie o, se esse esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita. Presenza di sintomi fisici che non consentono o sconsigliano il trattamento domiciliare e per i quali non è indicato il ricovero in strutture per acuti.
- Impossibilità, transitoria o definitiva, della cura a domicilio per ragioni di ordine sociale, psicologico o ambientale.

Sono esclusi dal ricovero presso l'Hospice:

- tutti i pazienti che non hanno i requisiti evidenziati precedentemente;
- pazienti informati non consenzienti al ricovero;
- pazienti in trattamento chemioterapico/radioterapico attivo (fatta eccezione per quelli che hanno temporaneamente sospeso le cure attive per l'insorgenza di complicanze gravi e che potrebbero necessitare di cure palliative).

Documenti necessari:

Documento d'identità - Documentazione medica - Tessera sanitaria - Impegnativa del medico.

Al momento dell'ingresso ogni ospite verrà accolto dal personale sociosanitario che si prenderà cura di illustrare le modalità per la fruizione dei servizi. In particolare:

- si informa su ciò che il paziente gradisce (presenza di volontari, assistente religioso, hobby)
- comunica la composizione dell'équipe che si prenderà cura del paziente
- comunica gli orari di accesso e tutte le informazioni necessarie
- fornisce informazioni relative alla struttura
- accompagna il paziente in camera e ne spiega il funzionamento

In caso di indisponibilità immediata di posti letto, i pazienti segnalati per il ricovero in Hospice vengono inseriti in una lista d'attesa gestita secondo le modalità indicate di seguito.

Modalità di richiesta di ricovero e formazione della lista d'attesa

1. La **segnalazione** del paziente da ricoverare e/o inserire in lista d'attesa può avvenire a opera dei medici curanti (MMG, medici ospedalieri, medici dei servizi di assistenza domiciliare, medici delle dimissioni protette), dei familiari, o dei servizi sociali ospedalieri o comunali.
2. La segnalazione è seguita dall'invio in Hospice dell'apposito **modulo di richiesta** (DS-MOD-077) associato ad adeguata documentazione clinica e/o sociale, e da un colloquio con i familiari di riferimento
3. Insieme alla richiesta di ricovero deve essere compilata dal medico richiedente la **scheda Sub-Allegato E** "Strumento per l'identificazione di pazienti affetti da malattie in fase avanzata con bisogni di cure palliative", come da indicazione di Regione Lombardia.
4. Il medico dell'Hospice valuta la richiesta di ricovero ed esegue il colloquio pre-ingresso se non già effettuato dal medico palliativista del Dipartimento Interaziendale della Fragilità - DIFRA di Lecco.
5. L'inserimento di un nominativo in lista d'attesa è effettuato dal Direttore o da un Medico dell'Hospice o dalla Infermiera Coordinatrice, compilando l'apposito modulo (DS-MOD-009) e seguendo l'ordine cronologico. L'insieme delle notizie cliniche e sociali permette una valutazione dell'urgenza del ricovero, espressa da un punteggio che tiene conto dei criteri sotto elencati





Criteria di gestione della lista d'attesa

La lista d'attesa viene compilata analizzando i seguenti indicatori:

Luogo di residenza:

- fuori Regione Lombardia
- nella Regione Lombardia
- nella Provincia di Lecco

Sintomi:

- controllati
- poco controllati
- non controllati

Grado di medicalizzazione del paziente (presenza di presidi medici e/o terapie complesse)

Prognosi:

- inferiore a 90 gg
- tra 60 e 90 gg
- tra 30 e 60 gg

Setting di provenienza:

- ospedale con dimissione protetta
- domicilio con Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Cure Palliative (UCP DOM)
- ospedale senza dimissione protetta
- domicilio senza Assistenza Domiciliare Integrata o Cure Palliative (UCP DOM)

Contesto sociale:

- famiglia fragile
- paziente che vive solo o con badante
- assoluta impossibilità di gestione a domicilio

Gli indicatori danno origine ad un punteggio che viene aggiornato tutti i giorni **tenendo conto dei giorni di attesa**. Questo punteggio viene seguito quale criterio di chiamata per il ricovero. A parità di punteggio viene data **comunque** la precedenza ai residenti nella Provincia di Lecco.

Modalità di accoglienza e presa in carico

La gestione del ricovero in Hospice è affidata al coordinatore infermieristico dell'Hospice ed in sua mancanza ad un infermiere delegato; al momento dell'ingresso il medico palliativista provvede ad organizzare l'immediata presa in carico di tipo clinico assistenziale, accertando le condizioni del paziente da un punto di vista generale. L'équipe concorre alla determinazione dei bisogni della persona malata atualizzando il Progetto Individuale ed il successivo Piano di Assistenza Individuale (PAI), da proporre al personale dell'Hospice e da condividere con il paziente e/o il familiare di riferimento.

Il PAI viene rivalutato periodicamente in équipe.

Principi etici e deontologici

I principi fondamentali che ispirano le cure in Hospice sono:

- Il rispetto dell'autonomia, dei valori e della cultura del paziente e della sua famiglia.
- La creazione e il mantenimento di un rapporto tra équipe curante e paziente basato sulla comunicazione, la trasparenza e la condivisione degli obiettivi della cura.
- L'attenzione non solo ai bisogni fisici del paziente ma anche a quelli emozionali, psicologici, sociali e spirituali.
- Il sostegno alla famiglia attraverso un'opera di informazione, consiglio, aiuto pratico e formazione continua.
- La personalizzazione, la continuità e l'intensità delle cure per ridurre al minimo la sofferenza e il disagio.

Aspetti organizzativi e strutturali

L'Hospice il Nespolo dal punto di vista architettonico è il frutto della ristrutturazione della vecchia canonica di Airuno, abbandonata e in stato di grave degrado, e di alcuni edifici adiacenti. L'Associazione Fabio Sassi Onlus ha raccolto tra la popolazione i fondi necessari per la sua costruzione.

È posizionato nel centro storico del paese subito sotto la chiesa parrocchiale. La ristrutturazione ha pienamente rispettato l'obiettivo di creare un luogo accogliente, più simile a una casa che a una struttura sanitaria, in grado di assicurare un'assistenza efficiente e di alto livello professionale in un clima familiare e domestico.

L'Hospice dispone di 12 posti letto, a contratto i pazienti sono ricoverati in camere singole, ciascuna dotata di bagno adatto alle esigenze dei non autosufficienti.



Visite

Salvo accordi diversi con la Direzione sanitaria e il Coordinamento per esigenze specifiche, le visite di parenti ed amici degli ospiti sono libere dalle 10.00 alle 18.30 di ogni giorno. Si chiede cortesemente di evitare l'affollamento nelle stanze e disturbo negli spazi comuni. È comunque prevista la possibilità di ospitare di notte un familiare o un amico poichè ogni camera è dotata di poltrona-letto per l'accompagnatore. La presenza notturna di un familiare non è richiesta a integrazione dell'assistenza ma è favorita per permettere una maggior vicinanza col proprio caro.

Coloro che fossero interessati a visitare l'Hospice possono fare richiesta alla segreteria (tel. 039 9240501) che organizzerà la visita compatibilmente con la disponibilità del personale sociosanitario.

Camere e servizi

Ogni camera è fornita di bagno attrezzato per disabili, armadio-guardaroba, telefono, televisore, cassaforte.

Due camere sono dotate di cucinino.

Al 3° piano è situato un bagno attrezzato con vasca con funzionamento a ultrasuoni.

Al 4° piano dell'Hospice è disponibile un locale "tisaneria" a disposizione di familiari, visitatori e volontari e adibito alla conservazione, preparazione o riscaldamento di alimenti semplici e bevande. La tisaneria è dotata di frigorifero, forno a microonde, piastre elettriche. Il materiale (pentole, posate, vasellame...) utilizzato dovrà essere raccolto nell'apposito contenitore che verrà prelevato dal personale dell'Hospice. Il corretto utilizzo del locale e delle apparecchiature oltre che il rispetto delle norme igieniche sono affidati alla responsabilità dei fruitori.

Il servizio di mensa per i pazienti è gestito da una ditta esterna referenziata. La preparazione delle vivande è effettuata da personale qualificato, nella cucina dell'Hospice, ogni giorno dell'anno. Sono previsti menu estivi, invernali e personalizzati in relazione alle particolari esigenze cliniche degli ospiti. I menu sono a disposizione degli ospiti e dei referenti. L'orario di distribuzione dei pasti è il più possibile flessibile.

Il regime alimentare è stabilito dall'équipe curante tenendo conto delle indicazioni terapeutiche oltre che delle abitudini e delle preferenze dei pazienti. È opportuno che i parenti non somministrino cibi o bevande provenienti dall'esterno senza informarne preventivamente gli operatori.

Non è previsto un servizio mensa per i visitatori.

L' équipe

Il personale dell' Hospice è riconoscibile dal tesserino di identificazione che riporta il nominativo e la qualifica dell'operatore.

Il personale addetto alla cura e assistenza è costituito da:

- medici palliativisti
- infermiera coordinatrice
- infermieri
- operatori socio-sanitari
- psicologo (part-time)
- assistente sociale (part-time)

I medici palliativisti si prendono cura della persona malata con particolare attenzione al controllo del dolore e dei sintomi. Si relazionano con i familiari e si rendono disponibili per colloqui individuali volti a condividere il percorso di cura.

Mantengono rapporti di collaborazione con gli specialisti ospedalieri di riferimento e con i Medici di Assistenza Primaria dei singoli pazienti.

Il medico è presente tutti i giorni e garantisce la reperibilità continua nelle 24 ore.

L'infermiere è la figura più vicina alla persona malata e ai suoi familiari, fondamentale è la relazione con il paziente e con la famiglia.

È garantita la presenza di un gruppo di infermieri con competenze in cure palliative, che assicurano una puntuale attenzione alle esigenze dei pazienti e interventi appropriati e coerenti con la realizzazione dei Progetti e dei Piani di Assistenza Individuali.

L'operatore sociosanitario coadiuva l'infermiere nelle attività di assistenza alla persona.

Il suo ruolo comporta interventi assistenziali di estrema vicinanza alla Persona, che favoriscono la costruzione di relazioni significative con il malato e con la sua famiglia.

L'assistente sociale, nel percorso di cura della persona, attiva le risorse territoriali opportune per fornire adeguate risposte ai bisogni sociali del paziente e della famiglia. Supporta la famiglia nell'istruire pratiche amministrative e nei rapporti con la rete dei servizi socio sanitari.

Lo psicologo sostiene il paziente e la sua famiglia nel percorso di fine vita. Facilita la comunicazione all'interno del nucleo familiare ed è disponibile nella fase di elaborazione del lutto. Supporta l'équipe durante l'analisi e la verifica dei casi clinici e collabora per la formazione continua. Favorisce un percorso con i familiari di rielaborazione del lutto.



Gli operatori adottano un modello di aggiornamento continuo anche attraverso riunioni periodiche dell'équipe multifunzionale con discussione dei casi e la supervisione di esperti.

Gli organigrammi dell'Hospice Il Nespole e dell'Associazione Fabio Sassi ODV sono esposti nella bacheca collocata all'ingresso presso il punto accoglienza. È garantita la presenza costante (24 ore su 24) in Hospice di almeno 1 infermiere e di 1 operatore socio-sanitario.

Un medico palliativista è presente tutti i giorni al mattino e nel pomeriggio, dal lunedì al venerdì. Nelle ore in cui il medico non è presente ne è comunque garantita la reperibilità.

Su richiesta, è fornita al paziente e/o ai famigliari la consulenza dello psicologo e dell'assistente sociale.

L'Hospice si avvale, quando necessario, delle consulenze di specialisti (ad esempio dietista, fisiatra e fisioterapisti).

L'assistenza religiosa è assicurata, a richiesta, da un esponente della confessione di appartenenza. Per la religione cattolica avviene tramite un sacerdote designato dalle autorità diocesane. Per le altre confessioni avviene tramite le figure rappresentative a ciò preposte, ove disponibili. In ogni caso le richieste dovranno essere inoltrate all'Infermiera Coordinatrice o Responsabile di turno che si attiverà tempestivamente per interpellare l'assistente richiesto, il quale interverrà al più presto compatibilmente con gli impegni già acquisiti..

Il medico di medicina generale o comunque fiduciario del paziente ha libero accesso all'Hospice e, se lo desidera, può collaborare con l'équipe nella formulazione del piano di cura.

La presenza in Hospice delle suddette figure professionali è conforme ai requisiti richiesti dalla Regione Lombardia per l'accreditamento delle strutture ai sensi della DGR X/5918 del 2016.



I volontari

I volontari dell'Associazione Fabio Sassi ODV che prestano la loro opera all'interno dell'Hospice sono adeguatamente formati e addestrati. Anch'essi sono muniti di tesserino di riconoscimento. Hanno frequentato specifici Corsi di formazione, sono accuratamente selezionati e supervisionati e partecipano a incontri nell'ambito della formazione continua.

Collaborano con gli operatori professionali in numerose attività:

- Gestione dell'accoglienza e del centralino
- Compagnia, aiuto, accompagnamento ai malati e ai famigliari secondo le indicazioni dei curanti
- Cura e gestione del giardino
- Piccole manutenzioni
- Gestione della biblioteca

Garantiscono una presenza attenta, premurosa, partecipe e allo stesso tempo discreta e riservata. Sono tenuti al rigoroso rispetto delle regole della privacy.

Dimissioni

A seguito della valutazione clinica dell'équipe, approvata dal Direttore Sanitario, e concordata col paziente e/o i famigliari oppure su richiesta del paziente competente o dei famigliari aventi diritto e comunque dopo valutazione della compatibilità clinica, socioassistenziale e della continuità assistenziale, il paziente può essere trasferito al proprio domicilio o in altra struttura adeguata che assicuri la continuità delle cure. Al termine del ricovero viene consegnata una relazione clinica sia medica che infermieristica, con particolare riferimento alle terapie in corso e ai presidi necessari al domicilio. La dimissione avviene sempre in modo protetto, ovvero attraverso l'attivazione dei servizi sia sociali che sanitari, utili a garantire la dovuta assistenza o a reperire ed attivare le risposte necessarie da parte della rete dei servizi territoriali.

L'Hospice resta comunque un riferimento, se richiesto dal malato e dalla famiglia, anche dopo la dimissione.



Informazioni cliniche - osservazioni - soddisfazione

Ogni dato sensibile relativo al paziente e ai suoi famigliari viene trattato nel rigoroso rispetto delle norme sulla privacy (Norma Europea Reg. EU 679/2016) e utilizzato esclusivamente per gli adempimenti necessari alla erogazione delle cure.

I pazienti o le persone ad essi sostituiti, al momento del ricovero, indicheranno su apposito modulo (DS-MOD-070) le persone autorizzate a ricevere informazioni sanitarie e un referente autorizzato a comunicare le volontà del paziente, qualora non fossero competenti. Non saranno fornite informazioni a persone non comprese nell'elenco. I parenti e/o la persona referente indicati dall'ospite possono avere dei colloqui con i medici dell'Hospice previo appuntamento, preferibilmente nella fascia oraria 10.00 -12.00 e 15.00 -17.30.

Di regola non vengono date informazioni cliniche telefoniche.

Il paziente o il familiare avente diritto può richiedere copia della cartella clinica che gli sarà predisposta di norma entro quindici giorni dalla richiesta. La copia è gratuita.

Al momento del ricovero e a fine ricovero viene consegnato un modulo per eventuali osservazioni o reclami (DS-MOD-035) che si allega.

I moduli, compilati e firmati, possono essere depositati nell'apposita cassetta situata presso l'ingresso o consegnati all'infermiera coordinatrice o di turno.

A ogni segnalazione verrà data risposta scritta entro quindici giorni.

Responsabili della procedura sono il Direttore Sanitario e l'Infermiera coordinatrice.

Nel corso del mese successivo alla dimissione viene inviato al referente di ogni ospite un questionario di soddisfazione, (DS-QST-001) che si allega, da restituire in forma anonima utilizzando l'unita busta preaffrancata. Nella bacheca posta presso il locale di accoglienza sono esposti i grafici aggiornati che descrivono il livello di gradimento dei servizi prestati.

L' Hospice Il Nespolo è accreditato dalla Regione Lombardia e nessun onere è a carico dei degenti.

L'Hospice rispetta la normativa vigente in merito alla sicurezza e predispone un piano di emergenza con specifiche e adeguate procedure operative per un intervento tempestivo e ordinato. Il personale è stato adeguatamente addestrato per intervenire in caso di incendio.

Codice etico e modello organizzativo

Come previsto dalla normativa vigente, l'Hospice Il Nespolo si è dotato dei seguenti documenti:

- Codice Etico, documento fondamentale accessibile attraverso la consegna diretta oppure la visione sul portale dell'Associazione Fabio Sassi.
- Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Tutti i processi di erogazione delle cure, di amministrazione e di gestione del personale avvengono con i criteri di certificazione della qualità secondo ISO9001. L'Ente certificatore Det Norske Veritas certifica i requisiti di qualità con ispezioni periodiche a partire dal 2009.

Il Presidente


Daniele Lorenzet

Il Direttore Sanitario


Dott.ssa Luisa Nervi





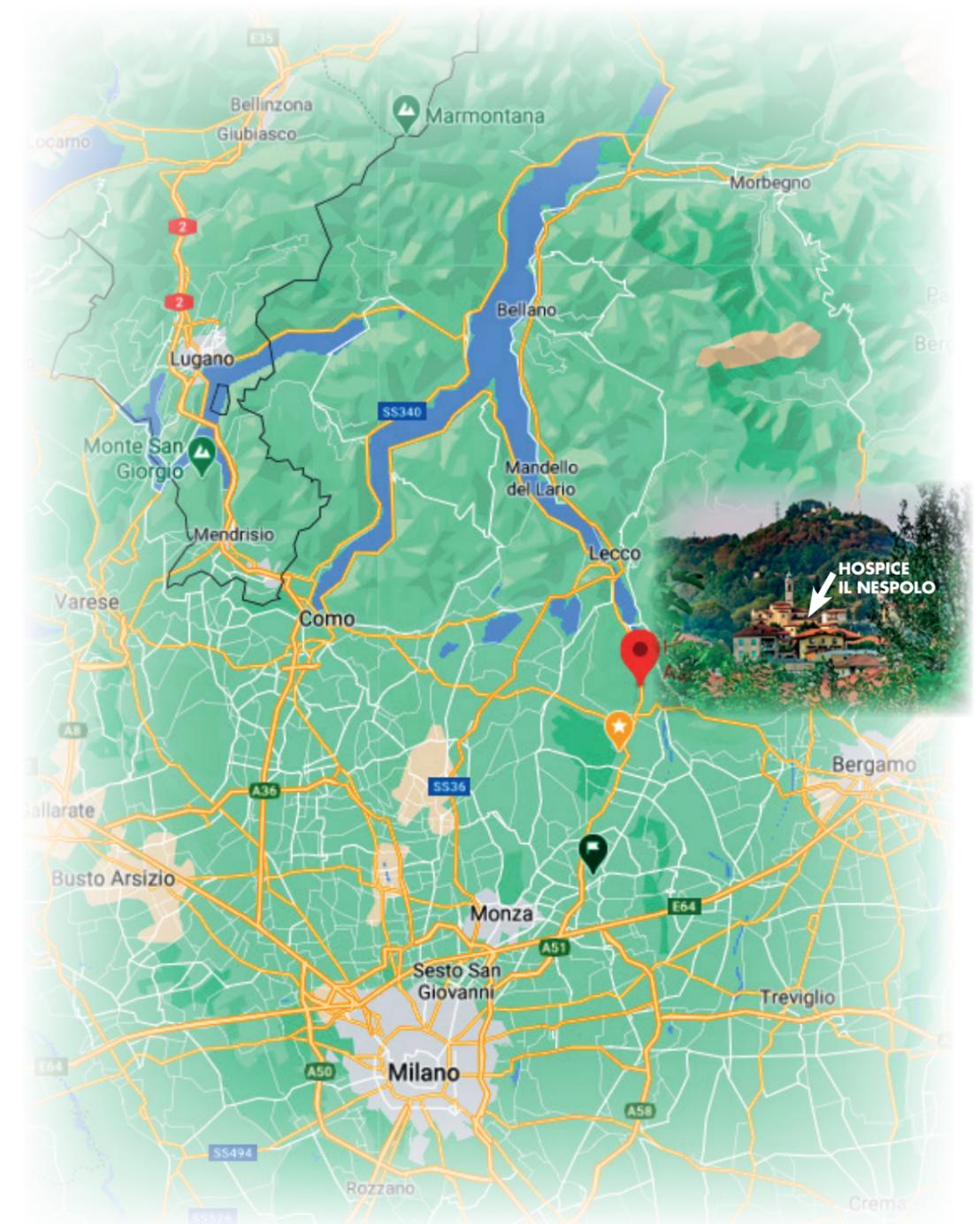
Come raggiungere l'Hospice

In auto

Provenendo da Milano o da Lecco si segue l'ex strada statale dello Spluga. Entrati nel territorio comunale di Airuno chiare indicazioni guidano verso l' Hospice che è situato nel centro storico del paese, subito sotto la Chiesa Parrocchiale. Parcheggi sono disponibili sia all'inizio di via San Francesco che sul piazzale della Chiesa, non fruibile quest'ultimo durante le funzioni religiose.

In Treno

Airuno si trova sulla linea ferroviaria Milano - Lecco. Negli orari diurni la frequenza dei treni è all'incirca oraria. La stazione, distante dall'Hospice meno di 200 metri, non ha il servizio di biglietteria.





Carta dei **diritti** dei morenti

Chi sta morendo ha diritto:

- | | |
|--|--|
| 1 A essere considerato
come persona sino alla morte | 7 A non subire interventi
che prolunghino il morire |
| 2 A essere informato sulle
sue condizioni, se lo vuole | 8 A esprimere
le sue emozioni |
| 3 A non essere ingannato
e a ricevere risposte veritiere | 9 All'aiuto psicologico e al
conforto spirituale, secondo le sue
convinzioni e la sua fede |
| 4 A partecipare alle decisioni
che lo riguardano e al
rispetto della sua volontà | 10 Alla vicinanza
dei suoi cari |
| 5 Al sollievo del dolore
e della sofferenza | 11 A non morire
nell'isolamento e in solitudine |
| 6 A cure ed assistenza continue
nell'ambiente desiderato | 12 A morire in pace
e con dignità |

Il Comitato Etico presso la Fondazione Floriani - C.E.F.F.

Patrizia Borsellino *presidente*
Giorgio Di Mola, Michele Gallucci,
Alessandro Liberati, Maura Lusignani, Valerio Pocar,
Franca Porciani, Amedeo Santosuosso,
Marcello Tamburini, Franco Toscani

Milano, 15 Maggio 1997



Hospice IL NESPOLO - Airuno

Hospice IL NESPOLO - Airuno

QUESTIONARIO PER IL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI PARENTI

LE CURE MEDICHE EROGATE AL VOSTRO CONGIUNTO, RISPETTO ALLE NECESSITÀ SONO STATE:

- INSUFFICIENTI
- SUFFICIENTI
- DISCRETE
- BUONE
- OTTIME

IL CONTROLLO DEL DOLORE È STATO:

- INSUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- DISCRETO
- BUONO
- OTTIMO

LA TEMPESTIVITA' DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI È STATA:

- INSUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- DISCRETA
- BUONA
- OTTIMA

GLI OBIETTIVI DELLE CURE SONO STATI SPIEGATI E CONCORDATI IN MODO:

- INSUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- DISCRETO
- BUONO
- OTTIMO

LA DISPONIBILITÀ ALLA COMUNICAZIONE DA PARTE DEL PERSONALE INFERMIERISTICO È STATA:

- INSUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- DISCRETA
- BUONA
- OTTIMA

LA DISPONIBILITÀ ALLA COMUNICAZIONE DA PARTE DEL PERSONALE MEDICO È STATA:

- INSUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- DISCRETA
- BUONA
- OTTIMA

L'INTERVENTO DEI VOLONTARI È STATO:

- INSUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- DISCRETO
- BUONO
- OTTIMO

IL SUPPORTO PSICOLOGICO PRESTATO DALL'ÉQUIPE CURANTE È STATO:

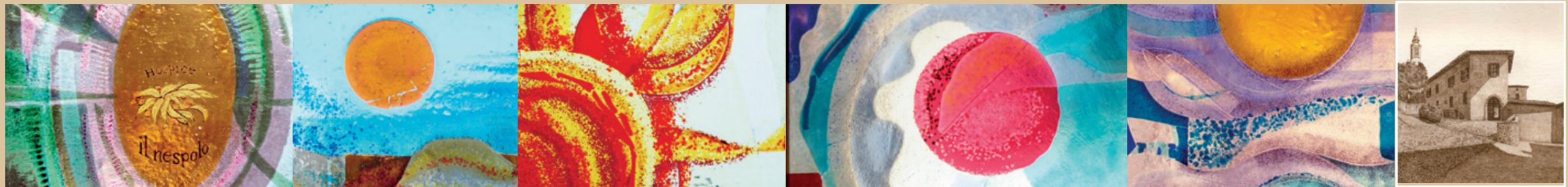
- INSUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- DISCRETO
- BUONO
- OTTIMO

IL SUPPORTO RELIGIOSO PRESTATO DALL'ÉQUIPE CURANTE È STATO:

- INSUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- DISCRETO
- BUONO
- OTTIMO

IL COMFORT GENERALE DELLA STRUTTURA È STATO:

- INSUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- DISCRETO
- BUONO
- OTTIMO



DS-MOD035 Rev.1



Hospice IL NESPOLO - AIRUNO

MODULO PER SUGGERIMENTI - OSSERVAZIONI

In merito alla degenza avvenuta nel periodo _____ vi segnalo quanto segue: _____

Desidero essere contattato per eventuali chiarimenti a:

Tel. _____

Email _____

Si esprime il consenso al trattamento dei dati personali su esposti in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 5, 13 e 15 del Regolamento UE 2016/679.

Firma _____

(firma leggibile)

SE VUOI SOSTENERCI

PICCOLO O GRANDE CHE SIA,
IL TUO AIUTO
È SEMPRE IMPORTANTE

DESTINARE IL 5XMILLE

alla nostra Associazione nella denuncia dei redditi:
ricordati del nostro **CF 94005140135** (sostegno al volontariato), una firma che non ti costa nulla

UN BONIFICO BANCARIO

al nostro IBAN **IT77 K05034 51532 00000 0019358**
Banco BPM Merate, che potrai dedurre dalle tue imposte

UN VERSAMENTO

sul **ccp n. 16297228**, anch'esso deducibile

*È opportuno indicare sempre nella causale delle donazioni
cognome, nome e indirizzo completo
affinché tu possa usufruire delle agevolazioni fiscali
e noi possiamo raggiungerci con la nostra gratitudine.*



MOD-033 Rev. 2 08/12/2020

ASSOCIAZIONE
FABIO SASSI
DIGNITÀ ALLA FINE DELLA VITA



ASSOCIAZIONE FABIO SASSI Hospice IL NESPOLO

Per ricevere la nostra NEWSLETTER ed essere aggiornato sulle attività della nostra Associazione Fabio Sassi ODV, su eventi e manifestazioni da noi promossi, la preghiamo di fornirci cortesemente i Suoi dati, e precisamente:

Cognome _____ Nome _____
Via _____ N° _____ Cap _____
Località _____
Data di nascita _____ N. Tel. _____
Indirizzo e-mail _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PREMESSA

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, di seguito in breve GDPR, recanti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati raccolti direttamente dall'interessato ovvero altrimenti acquisiti, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della norma sopra richiamata, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché nel rispetto della riservatezza. In relazione ai suddetti trattamenti si forniscono le seguenti informazioni.

TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati è ASSOCIAZIONE FABIO SASSI ODV, con sede legale in Merate (LC), Largo Leopoldo Mandic 1, c/o Ospedale Leopoldo Mandic, nella persona del Legale Rappresentante protempore.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è la Sig.ra Manuela Arrigoni e risponde alla mail Privacy@fabiosassi.it

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

Il titolare tratta dati personali comuni (dati anagrafici e di contatto).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) comunicare attività ed iniziative gestite dal titolare, quali:
 - iniziative di diffusione delle cure palliative ed aspetti connessi al fine vita;
 - iniziative promosse dell'Associazione Fabio Sassi ODV.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali comuni da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopracitata e degli obblighi di riservatezza. Tali dati verranno trattati sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei sia su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.





MOD-033 Rev. 2 08/12/2020

**ASSOCIAZIONE
FABIO
SASSI**
DIGNITÀ ALLA FINE DELLA VITA



ASSOCIAZIONE FABIO SASSI Hospice IL NESPOLO

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali per le finalità di cui alla precedente lettera a) è giustificato dalla disponibilità dell'interessato di ricevere comunicazioni in merito alle iniziative

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate, I Suoi dati personali potranno essere comunicati:

- al personale amministrativo del Titolare del trattamento;

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 e proporre reclamo all'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lett. d). L'interessato nei confronti del Titolare ha diritto di accesso ai Suoi dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento e la portabilità dei dati.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (art. 5 GDPR), e comunque non oltre la revoca del consenso da parte dell'interessato.

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI E REVOCA DEL CONSENSO

L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i suoi diritti e richiedere la revoca del consenso espresso al trattamento, conformemente a quanto previsto dagli artt. 7 e 12 del Regolamento Ue 2016/679, inviando una richiesta al Titolare a mezzo:

- Raccomandata a : ASSOCIAZIONE FABIO SASSI, Largo Leopoldo Mandic 1, c/o Ospedale Leopoldo Mandic, 23807 Merate (LC);

oppure

- una e. mail al Responsabile del Trattamento: Privacy@fabiosassi.it

Allo stesso modo, ai sensi dell'art. 7.3 del suddetto Regolamento, l'interessato ha facoltà di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. Al termine dell'operazione richiesta, i Suoi dati personali saranno rimossi dagli archivi della Scrivente nel più breve tempo possibile, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

FORMULA DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il/la sottoscritto/a _____

presta il consenso

al trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra indicate e nei limiti sopra descritti al punto a).

Luogo _____ data _____

Firma _____

Si prega di riconsegnare firmato o alla Direzione Sanitaria dell'Hospice Il Nespolo, o spedito alla Segreteria dell'Associazione Fabio Sassi ODV, Largo Mandic 1 – 23807 Merate (LC)



Rev. 6 - maggio 2021



Associazione Fabio Sassi ODV

Sede legale:

L.go Mandic, 1
23807 MERATE (LC)
Tel. e Fax: 039.990.08.71
E-mail: segreteria@fabiosassi.it
www.fabiosassi.it

Hospicell Nespolo

Via S.Francesco, 18/22
23881 AIRUNO (LC)
Tel.: 039.994.501
Fax: 039.994.52.14
E-mail:
hospiceilnespolo@fabiosassi.it
assistenza.hospice@fabiosassi.it